

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

AREA 1
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

OGGETTO: LIQUIDAZIONE PARCELLA RELATIVA A PERIZIA DI STIMA ALL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA PARTECIPATA REGIONALE AST

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 06 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha istituito la "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, denominato "*Codice dei contratti pubblici*";

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha previsto che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 recanti *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o altri istituti dalla stazione appaltante"*;

VISTO il D.D.G. n. 5749 del 18 dicembre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 5 *"Ragioneria, programmazione economica e investimenti"* del Fondo Pensioni Sicilia sino al 31 marzo 2026, conferito con D.D.G. n. 6429 del 15 dicembre 2023, scaduto il 31 dicembre 2025;

VISTO il D.D.G. n. 4582 del 22 ottobre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo il conferimento della reggenza *ad interim* dell'Area 1 *"Affari generali, personale e sistemi informativi"* del Fondo Pensioni Sicilia, con decorrenza dall'1 ottobre 2025 e sino al 31 dicembre 2025, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la *"Scissione dei pagamenti ai fini IVA"* c.d. *"split payment"* e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di *"split payment"*;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di *"split payment"*;

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di *"split payment"*;

VISTO il vademecum Anac in materia di affidamenti diretti di lavori e servizi, pubblicato sul sito dell'Autorità Anticorruzione il 30 luglio 2024, nel quale si precisa che l'art. 50 comma 1 lett. a) e lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (*"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*) consente il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato e la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi; anche in caso di procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez. V, sentenza n. 503 del 15 gennaio 2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021); nel medesimo Vademecum si ribadisce la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a

quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario. Parimenti sussiste la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le *“esperienze idonee”*, ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento;

VISTI i *“criteri generali e piano pluriennale di investimento e disinvestimento triennio 2023/2025”*, approvati con Deliberazione n. 3/2023 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il paragrafo 8.4 del citato piano pluriennale, relativo a *“Investimento diretto in immobili o fondi immobiliari”*;

VISTA la delibera commissariale n. 30 del 27 settembre 2023, recante il Piano triennale di investimento 2023/2025, ai sensi dell'art. 8, comma 15, D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, redatto ai sensi dell'art. 2, Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 novembre 2010;

VISTE le note di Ast spa nr. 454/P del 19 giugno 2023, in atti con prot. Fps 20047 del 20 giugno 2023, nonché la nota Ast prot. 799/P del 20 settembre 2023, in atti con prot. 28785 del 21 settembre 2023 e la nota FpS prot. 21777 del 4 luglio 2023;

CONSIDERATO che ai fini del completamento dell'istruttoria e delle conseguenti determinazioni di competenza dell'organo d'amministrazione del Fondo è indispensabile procedere ad una perizia tecnica sullo stato dell'immobile e ad una valutazione del suo valore;

CONSIDERATO che l'ente non dispone fra il personale in distacco di risorse in possesso della laurea in ingegneria civile e dell'abilitazione professionale;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia con D.D. n. 1803 del 20 giugno 2018, aggiornato con D.D.G. n. 2436 del 30 settembre 2020 ha pubblicato un avviso per la formazione di un elenco di operatori economici, fra i quali professionisti in possesso del diploma di laurea in ingegneria e di architettura, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n.36/2023; detto elenco è stato aggiornato con nuovo avviso prot. 23742 del 7 agosto 2024;

CONSIDERATO che in detto elenco si rinviene l'ing. Mauro Antonino Scaccianoce, nato a , iscritto all'ordine professionale di Catania al n. 3055 dal 28 luglio 1994, la cui richiesta è pervenuta in data 27 settembre 2024, assunto al protocollo di questo Ente in pari dati, al n. 28139;

RITENUTO che il precitato professionista risulta in possesso di congrua e ampia esperienza professionale, e non risulta avere ricevuto affidamenti diretti per la prestazione di servizi di ingegneria dal Fondo Pensioni;

VISTA la nota FpS prot. n. 28561 del 2 ottobre 2024, di richiesta disponibilità prestazione professionale all'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce;

VISTA la nota di riscontro pervenuta tramite PEC del 23 ottobre 2024, acquisita al prot. n. 31755 del 31 ottobre 2024, con la quale l'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, nel confermare la propria disponibilità, propone un'offerta economica pari a € 24.712,00 per lo svolgimento della perizia richiesta, che comunica di avere calcolato in conformità alla normativa vigente in materia di equo compenso;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ha previsto che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RITENUTO pertanto, di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per un importo massimo pari a € 24.712,00, oltre oneri di legge;

VERIFICATO che l'operatore economico risulta registrato sulla piattaforma MePa;

VISTO il D.D.G. n. 4821 del 14 novembre 2024, con il quale il Responsabile Unico del Progetto (RUP), Dott. Mariano Di Graziano, Dirigente *ad interim* dell'Area 1 *“Affari generali, Personale e Sistemi informativi”*, è stato autorizzato a procedere all'affidamento diretto della prestazione professionale di perizia tecnica e valutazione valore immobile, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo pari a € 24.712,00 oltre oneri di legge;

VISTO il C.I.G. B47C97C617 rilasciato dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

PRESO ATTO che con Trattativa Diretta n. 4833794 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) si è proceduto all'affidamento diretto all'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, con sede legale in Catania, via Cappuccini n. 27 (P. IVA 03335100875), della prestazione professionale di perizia tecnica e valutazione valore immobile, per la durata di mesi due, con decorrenza dal 2 dicembre 2024, come da documento di stipula sul MePa, senza facoltà di proroga, per un importo pari ad € 24.712,00 oltre gli oneri di legge;

VISTO il D.D.A. n. 5093 del 29 novembre 2024, con il quale si è proceduto all'impegno di spesa per un importo complessivo pari ad € 31.354,59 (€ 24.712,00 imponibile + € 5.436,64 I.V.A. al 22% + € 988,48 CNPAIA + € 217,47 IVA 22% su CNPAIA), sul capitolo 214611 a valere sullo stanziamento dell'anno 2024 applicato al bilancio di previsione del triennio 2024-2026 del Fondo Pensioni Sicilia, in favore dell'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, con sede legale in Catania, via Cappuccini n. 27 (P. IVA 03335100875), relativo all'affidamento della prestazione professionale di che trattasi;

VISTA la fattura elettronica n. 3/PA del 25 febbraio 2026 di € 25.058,60 (€ 21.108,6 netto da pagare + € 3.950,00 ritenuta d'acconto al 20%), emessa dall'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, con sede legale in Catania, via Cappuccini n. 27, assunta al protocollo di questo Ente il 26 febbraio 2026, al n. 5524, per le motivazioni sopra indicate;

VISTO il certificato di regolarità contributiva dell'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, assunto agli atti di questo Fondo Pensioni Sicilia in data 2 marzo 2026, al n. 5847;

VISTO il certificato di verifica di conformità e di regolare esecuzione del contratto – prot. n. 5357 del 25 febbraio 2025;

CONSIDERATO che dall'identificativo Univoco Richiesta n. 202600001750400 del 2 marzo 2026, effettuata presso Equitalia S.p.A., l'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, è risultato soggetto non inadempiente, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

RITENUTO di dover procedere al pagamento e alla liquidazione della fattura sopra indicata, in conto residuo 2024, capitolo 214611 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in quanto trattasi di obbligazione precedentemente assunta il cui mancato pagamento della stessa comporterebbe per l'Ente un danno certo e grave;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 214611 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 25.058,60, di cui € 3.950,00 di ritenuta d'acconto al 20% da riversare all'Erario ed € 21.108,60 da pagare all'emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 259101 "*Ritenute fiscali*", con emissione della reversale d'incasso corrispondente alla ritenuta d'acconto operata da riversare all'Erario, pari ad € 3.950,00;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo "1040", il versamento all'Erario della ritenuta d'acconto dell'importo di € 3.950,00;

DECRETA

ART. 1 E' disposto, a valere sull'impegno assunto con D.D.A. n. 5093 del 29 novembre 2024, capitolo di spesa 214611 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2024, il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 3/PA del 25 febbraio 2026 di € 25.058,60 (€ 21.108,6 netto da pagare + € 3.950,00 ritenuta d'acconto al 20%), emessa dall'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, con sede legale in Catania, via Cappuccini n. 27, relativa all'affidamento di servizi di ingegneria.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno indicato con il precedente art. 1, l'emissione di un mandato di € 25.058,60, con l'indicazione della ritenuta d'acconto al 20% da riversare all'Erario di € 3.950,00, e con indicazione dell'importo netto da pagare all'emittente della fattura, pari ad € 21.108,6.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 259101 "*Ritenute fiscali*", l'importo trattenuto corrispondente alla ritenuta d'acconto da riversare all'Erario di € 3.950,00. Lo stesso ufficio, competente per la correlata spesa, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di*

entrata” generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente alla ritenuta d'acconto.

ART. 4 L'ufficio procederà, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo della ritenuta d'acconto di € 3.950,00, utilizzando il codice tributo “1040”.

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513101 “*Ritenute fiscali*” l'importo di € 3.950,00, per il riversamento all'Erario della ritenuta d'acconto operata. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di uscita*” generato a seguito dell'eseguita disposizione del versamento della ritenuta d'acconto all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica e asset management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1
Giovanni Di Leo

Il Coadiutore
Anna Manfrè

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.